



Ioselito Arcioni e Sergio Romagnoli
Consigliere Comunale Fabriano

Fabriano 13 ottobre 2014

Ill.mi
Presidente Consiglio Comunale
Comune di Fabriano
Sig. Giuseppe Luciano Pariano

Sindaco Comune di Fabriano
Sig. Giancarlo Sagramola

Giunta Comunale

Segretario Generale
Dott. Ernesto Barocci

e p.c.
Capi Gruppo Consiliari

**OGGETTO: MOZIONE CENSIMENTO DEI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO
PRESENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FABRIANO
ATTRAVERSO LA TECNOLOGIA DELLE ORTOFOTOCARTE.**



I sottoscritti Consiglieri Comunali,

1

VISTI

la L. 27 marzo 1992, n. 257, "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994, "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle provincie autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";

il Decreto Ministeriale 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art, 12 comma 2 della legge 27-3-92, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

la L. 23 marzo 2001, n. 93, art. 20, "Censimento dell'amianto e interventi di bonifica";

il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 art. 5, "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";

la Delibera della Giunta Regionale delle Marche n. 3496 del 30 dicembre 1999;

la Delibera della Giunta Regionale delle Marche n. 2174 del 18 settembre 2001, "Censimento amianto - Imprese ed Edifici";

la Delibera della Giunta Regionale delle Marche n. 636 del 2 maggio 2011, "Istituzione del centro regionale amianto";

Ioselito Arcioni (+39) 339 6716 103
j.arcioni@gmail.com



Sergio Romagnoli (+39) 334 1585 235
sergioromagnoli@libero.it

Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle Fabriano

Angolo 5 Stelle – Piazza Garibaldi, 8 - fabriano5stelle.it – info@fabriano5stelle.it

Questo documento utilizza il font "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

PREMESSO CHE

in Italia l'amianto è stato messo al bando fin dal 1992 ma ancora se ne stimano installate 23 milioni di tonnellate;

decine di perizie medicolegali e inchieste penali hanno dimostrato l'indubbia connessione fra il contatto con le polveri di amianto e l'insorgere di patologie gravissime quali il mesotelioma pleurico associato all'inalazione di amianto con una chiara relazione dose-risposta che tiene conto dell'esposizione e della sua durata;

la scienza ha ormai dimostrato che in presenza di condizioni predisponenti basta una sola fibra d'amianto per causare il mesotelioma, patologia la cui incubazione può protrarsi anche per vent'anni prima di manifestarsi;

dalla relazione "Rischio sanitario da esposizione a fibre di amianto ed altre fibre minerali nella popolazione generale in Italia" del dott. Roberto Passetto e del dott. Pietro Comba

(Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, Istituto Superiore di Sanità) risulta che le Marche ha una rilevante casistica di decessi per tumore maligno della pleura (periodo 1998-2001) causati dall'esposizione all'amianto (allegato A);

CONSIDERATO CHE

dall'elenco dei siti con presenza di amianto di tipo compatto censiti nel 2002 dalla ASUR e dall'ARPAM di Pesaro (su mandato della Regione Marche), il territorio del Comune di Fabriano non risulta essere indenne dalla presenza di questo materiale;

dopo la messa al bando di produzione e vendita di manufatti in amianto, nel territorio di Fabriano è iniziata una parziale rimozione di tale materiale ma tuttora ne permangono notevoli quantità installate;

con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 636 del 2/5/2011 è stato istituito un "Centro regionale amianto" presso la città di Pesaro con il quale è possibile collaborare per concludere il censimento degli edifici e dei manufatti in amianto iniziato nel 2002 ed estenderlo anche ai soggetti privati che fino ad ora non sono stati coinvolti in codesto rivelamento;

al termine della II Conferenza Governativa sull'Amianto, a fine 2012, il Ministro della Salute Balduzzi, facendo appello alle realtà sociali ed agli enti locali ed esortando ad un maggior coordinamento per l'applicazione del Piano Amianto nelle Regioni che troppo spesso hanno latitato di fronte alla trasparenza, nel fornire i dati sulle malattie correlate e sui siti da bonificare, annunciò che il suo ministero aveva già stanziato 22/23 milioni di euro;

RILEVATO CHE

la pericolosità della fibra di amianto non è circoscritta al momento della produzione ma si conserva nel tempo ed è maggiore quando il manufatto che la contiene si deteriora, si frantuma e si sbriciola, provocandone la dispersione nell'aria;

loselito Arcioni (+39) 339 6716 103
j.arcioni@gmail.com



Sergio Romagnoli (+39) 334 1585 235
sergioromagnoli@libero.it

Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle Fabriano

Angolo 5 Stelle – Piazza Garibaldi, 8 - fabriano5stelle.it – info@fabriano5stelle.it

Questo documento utilizza il font "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

RIBADITO CHE

l'unica azione efficace risiede nella prevenzione ovvero nella messa in sicurezza, nella rimozione e nella sostituzione dei manufatti medesimi, che non può essere lasciata solo alla iniziativa ed alla responsabilità dei singoli, per le evidenti connessioni con il bene primario rappresentato dalla salute pubblica;

CONSIDERATO CHE

come Movimento 5 Stelle abbiamo approfondito la tecnologia di rilevamento dalla ditta RES.GEA S.r.l., Spin Off Università "G.d'Annunzio" di Chieti in merito al censimento delle coperture in amianto presenti sul territorio comunale;

dalle informazioni reperite presso il Centro Regionale Amianto delle Marche, il Centro Regionale Amianto del Lazio e presso il Servizio Cartografico Regionale il sistema di rilevamento proposto dalla ditta in questione risulta innovativo, efficiente ed estremamente economico in quanto:

- permette di utilizzare le ortofotocarte (fotografie aeree multispettrali ad alta definizione georeferenziate) già in possesso degli uffici tecnici del Comune di Fabriano prodotte con campagna biennale dal Servizio Cartografico Regionale che le fornisce ai soggetti pubblici gratuitamente;
- l'utilizzo delle ortofotocarte citate esclude completamente la necessità di utilizzare ulteriori mezzi di rilevamento aereo e permette l'interfacciamento immediato con i dati catastali e con la CTR (Carta Tecnica Regionale);
- il Centro Regionale Amianto del Lazio ha riferito una percentuale di successo della tecnologia proposta pari al 98%;
- la tecnica proposta, tramite l'analisi applicata a ortofotocarte meno recenti, permette di generare in economia e in tempi estremamente ridotti un archivio storico sulla presenza di amianto, consentendo, tramite l'incrocio con le pratiche di smaltimento, di verificare eventuali smaltimenti abusivi;
- suddetta tecnica, come risultato dell'analisi dei dati, produce ulteriori informazioni a corredo quali l'identificazione di potenziali siti archeologici, discariche abusive ecc;
- il costo, che a fronte di una media per i rilevamenti aerei di 250 euro per Km/q, risulta essere, in questo caso, pari a 60 euro Km/q, quindi meno di un quarto;
- i tempi di consegna dei dati elaborati ammontano a soli 15 giorni;

IMPEGNANO il Sindaco e la Giunta Comunale consapevoli della propria responsabilità rispetto ai destini del territorio amministrato

promuovere entro la fine dell'anno 2014, attraverso la tecnologia proposta dalla RES.GEA S.r.l., d'intesa con gli altri enti competenti in materia e prevedendo un apposito capitolo di bilancio per sostenere i costi del progetto, quanto segue:

loselito Arcioni (+39) 339 6716 103
j.arcioni@gmail.com



Sergio Romagnoli (+39) 334 1585 235
sergioromagnoli@libero.it

Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle Fabriano

Angolo 5 Stelle – Piazza Garibaldi, 8 - fabriano5stelle.it – info@fabriano5stelle.it

Questo documento utilizza il font "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

- a) il censimento della presenza di manufatti contenenti amianto in edifici e contesti privati al fine di conoscerne l'ubicazione e valutarne le condizioni di conservazione;
- b) l'implementazione e la conclusione del censimento della presenza di amianto negli edifici pubblici, nelle aziende e nei luoghi comuni dei condomini;
- c) la predisposizione di un piano di bonifica, di messa in sicurezza o di rimozione, basato sulla sinergia dei privati, imprese specializzate, enti pubblici, Centro Regionale Amianto, compresa la Regione Marche ed incluse le progettualità in materia promosse dallo Stato, dalla Comunità Europea e dall'ARPAM di Pesaro.

Si chiede l'iscrizione della presente mozione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Cordialmente.



Ioselito Arcioni e Sergio Romagnoli
Consigliere Comunale Fabiano

4

Ioselito Arcioni (+39) 339 6716 103
j.arcioni@gmail.com



Sergio Romagnoli (+39) 334 1585 235
sergioromagnoli@libero.it

Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle Fabiano

Angolo 5 Stelle – Piazza Garibaldi, 8 - fabriano5stelle.it – info@fabriano5stelle.it

Questo documento utilizza il font "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche